

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033771

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione palmatoria

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1842

DTSV - Validità post

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia punzone

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Borrani Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1822-1848
AUTH - Sigla per citazione	00000337

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ doratura/ fusione/ sbalzo
--------------------------------	-------------------------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	20
MISD - Diametro	6

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Integrazioni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Costituita da due pezzi distinti: il piatto ed il portacandela ed il manico, appartenenti a tempi e lavorazioni diverse rispetto al servizio da lavabo. Mentre il piatto ed il portacandela sono decorati da analoghi motivi di palmette lanceolate, il manico presenta scanalature nell'impugnatura e girali e festoni a sbalzo sul resto della superficie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Borrani Pietro (?)
STMP - Posizione	Sul piatto
STMD - Descrizione	Mezza luna (?)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo 1824
STMP - Posizione	Sul piatto
STMD - Descrizione	Corona dell'Ordine Mauriziano entro un'ovale
	Lo stemma al centro del piatto indica l'appartenenza del servizio a Monsignor Giacomo Gentile, in carica dal 1842, già elemosiniere e

NSC - Notizie storico-critiche

come tale conferito di un gran cordone dell'Ordine Mauriziano, come indicato dallo stemma (V. Spreti, Enciclopedia Storico-Nobiliare Italiana, Vol. III, Roma 1930, pp. 394-395. Il punzone impresso sulla brocca è attribuibile a Pietro Borrani (lunca crescente con lettere P.B.), argentiere piemontese attivo presso la Zecca di Torino dlla 1822 (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 67); accanto ad esso compaiono il punzone di assaggio (aquila sabauda coronata) e quello dell'Ufficio del marchio di Torino (testa di toro), istituito con regolamento del 12 luglio 1824 ed in uso per i grossi lavori in argento. Sul piatto e sulla palmatoria sono invece due punzoni con la corona dell'ordine mauriziano, marchio di assaggio per i piccoli lavori in argento, come da regolamento posteriore al 1824. Meno chiaro è il secondo punzone che potrebbe corrispondere alla mezza luna dell'argentiere Borrani. Lo stemma del vescovo Gentile attesya una datazione posteriore al 1842, anno di inizio dell'episcopato, confermata dai punzoni citati. Il servizio è di una particolare eleganza, pur nella sua semplicità, e presenta nel motivo a palmette aderenza ai modelli decorativi ottocenteschi. Un modello simile di manico è utilizzato nella caraffa del Palazzo Reale di Torino attribuita all'argentiere piemontese Inocente Gaia e databile al prio quarto del secolo (E. Castelnuovo - M. Rosci, Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1861, catalogo della mostra, Torino 1980, p. 624).La bugia presenta due pessi distinti per fattura a cronologia: il piatto con portacandela è assimilabile al servizio da lavabo, mentre il manico risulta aggiunto successivamente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47950
-------------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Bargoni A.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione	1976
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 67
----------------------------	-------

BIBI - V., tavv., figg.	tav. XII
--------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Rosci M.
----------------------	--------------------------

BIBD - Anno di edizione	1980
--------------------------------	------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spreti V.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III, pp. 394-395

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)